



**DELIBERA n. 19 del 28/04/2021**

**DEL**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - LEGGE 160/2019.**

L'anno duemilaventuno, e questo giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 20:00, nella sala consiliare del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in modalità telematica ai sensi dell'articolo 73 del Decreto Legge n° 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni con la Legge n° 27 del 24 aprile 2020 ed ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio comunale n° 2 del 22 aprile 2020.

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

<b>N.</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>
1	Lorenzini Daniele	Sindaco	SI	
2	Certosi Giacomo	Consigliere	SI	
3	Bettini David	Consigliere	SI	
4	Pezzatini Alessio	Consigliere	SI	
5	Tinuti Sonia	Consigliere	SI	
6	Ghiandelli Filippo	Consigliere	SI	
7	Guerri Dominga	Consigliere	SI	
8	Mangani Anna	Consigliere	SI	
9	Mocarelli Francesco	Consigliere	SI	
10	Uccella Eva	Consigliere	SI	
11	Meli Silvia	Consigliere	SI	
12	Tatini Andrea	Consigliere	SI	
13	Mariotti Alberto	Consigliere	SI	

**RISULTANO:  
PRESENTI 13 ASSENTI 0**

**PRESIEDE** l'adunanza Il Presidente Del Consiglio Anna Mangani.

**PARTECIPA** Il Segretario Comunale Dott. Massimo Origa .

**ASSESSORE ESTERNO** presente: Cipro Tommaso.

**IL PRESIDENTE**, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

(.....omissis verbale .....)

**Visti :**

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- La L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 42, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

**Vista** la proposta di deliberazione n. 25 a firma del Responsabile del Settore " Risorse Finanziarie ed Umane " in data 14/04/2021 che si fa propria e ritenuto far propria ogni precisazione in essa contenuta;

**Preso atto** dei pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 – bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 comma 816 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche"*

*appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”.*

- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 837 a 845 “a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- a) Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D. lgs. 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D. lgs. 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 22 del 29/03/2011.
- b) Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93) approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 11 del 02/03/2007.
- c) Delibera di GM n 56 del 20/05/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP.
- d) Delibera di GM n. 18 del 20/02/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA)

CONSIDERATO inoltre che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare con proprio regolamento anche il canone mercatale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 in modo da garantire gli equilibri di bilancio tenuto conto delle correlate forme di prelievo soppresse;

PRESO ATTO che il canone de quo sostituisce a partire dal 1<sup>o</sup> gennaio 2021, le seguenti forme di prelievo:

- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- Tassa per il servizio rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi 639,667 e 668 della Legge n. 147/2013, limitatamente ai casi riguardanti le occupazioni temporanee previste dal comma 842 della Legge n. 160/2019

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I – DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
  1. Parte prima - procedure di rilascio, rinnovo,e revoca degli atti di concessione o autorizzazione
  2. Parte seconda - disciplina del canone di concessione e autorizzazione
  3. Parte terza - disciplina del servizio pubbliche affissioni
- CAPO 2 – DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE
  - (1) Allegato - elenco delle strade, aree e spazi pubblici
  - (2) Allegato - classificazione delle strade, degli spazi e delle altre aree pubbliche agli effetti dell'applicazione del canone per le occupazioni del suolo
  - (3) Allegato - elenco impianti pubblicitari
  - (4) Allegato - determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente

natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*.
- il Decreto 13 gennaio 2021 del Ministero dell'interno: Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021.
- Il Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Sostegni" art 30 c. 4: *"per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) è ulteriormente differito al 30 aprile 2021"*.
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione della deliberazione.

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie e Umane, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge.

DATO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Con votazione espressa per appello nominale come riportata in calce,

### **DELIBERA**

1. Di istituire il canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019;
2. Di istituire il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art.1, comma 837, della Legge 160/2019;
3. Di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-845, composto di n. 60 articoli e di n. 4 allegati, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A), dando atto che le tariffe del canone allegate al regolamento saranno oggetto di aggiornamento annuale da parte della Giunta Comunale;
4. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

6. di dare atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciati dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 – bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/00;

**SI DÀ ATTO** che la discussione relativa al presente atto è riportata integralmente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, **(All. Verbale discussione\_delibera n° 19)**;

Esaurita la discussione, il Presidente mette in votazione l'atto che riporta il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 13**
- **Consiglieri votanti n. 10**
- **Voti favorevoli n. 10**
- **Voti Contrari n. 0**
- **Voti Astenuti n. 3 (Uccella – Tatini – Mariotti)**

**la proposta è approvata**



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio  
Anna Mangani  
(Firmato Digitalmente)

Il Segretario Comunale  
Origa Massimo / Infocamere S.c.p.a.  
(Firmato Digitalmente)